

Prodotti di tabacco riscaldato (HTP)

Cosa sono i prodotti di tabacco riscaldato?

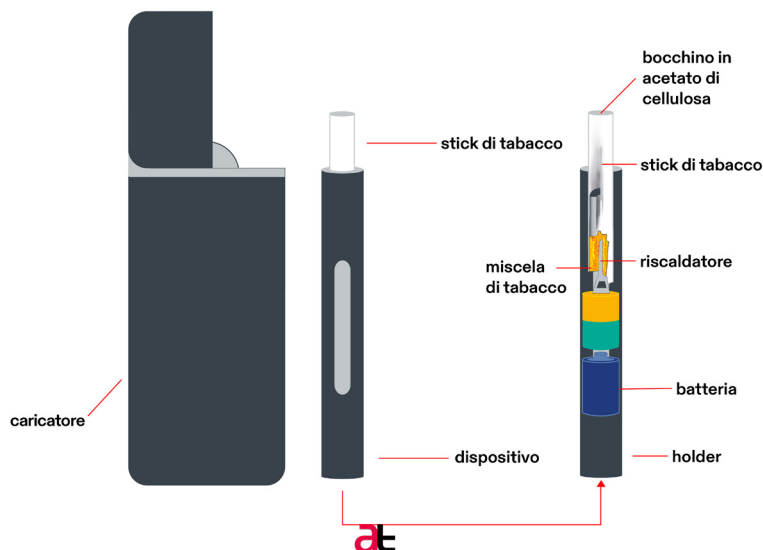
I prodotti di tabacco riscaldato (HTP) sono stati immessi sul mercato svizzero nel 2015. Come le sigarette elettroniche, si tratta di dispositivi a batteria, che tuttavia non riscaldano un liquido, bensì i cosiddetti «stick», ossia bastoncini di tabacco trasformato, contenenti additivi e aromi. Negli stick di tabacco più recenti si trova una lametta metallica, che viene riscaldata dal sistema a induzione del dispositivo.

In generale, gli HTP comprendono:

- un caricatore, per la ricarica del dispositivo
- un riscaldatore alimentato da una batteria, e
- uno stick di tabacco riscaldato dal dispositivo.

Perché il consumo di HTP è preoccupante?

Il design elegante, la varietà di aromi disponibili e l'aggressività della campagna di marketing hanno contribuito al successo mondiale degli HTP. In Svizzera, le vendite sono aumentate di oltre 125 volte, passando da 13 milioni di unità nel 2015 a quasi 1.6 miliardi nel 2024.



Nonostante questa crescita, gli HTP non sono ancora soggetti alle normative che regolano le sigarette convenzionali, in particolare per quanto riguarda l'imposizione fiscale. Ancora più preoccupante è il fatto che tra le fumatrici e i fumatori di HTP il consumo duale (ossia di sigarette e di HTP) è il comportamento più diffuso, tanto che il consumo totale di tabacco rimane invariato.

Quali rischi per la salute?

Sebbene siano presentati dai fabbricanti come un'alternativa a minor rischio, gli HTP continuano a liberare nicotina, una sostanza che induce dipendenza, e

In sintesi

Gli HTP scaldano un tabacco trasformato per generare un aerosol inalabile, contenente nicotina e altre sostanze nocive.

Gli HTP sono dannosi per la salute e per l'ambiente.

Gli HTP dovrebbero essere soggetti alle stesse disposizioni di legge che valgono per le sigarette convenzionali.

Le concentrazioni di sostanze nocive presenti negli HTP sono talvolta paragonabili o addirittura superiori a quelle presenti nel fumo di sigaretta.

a esporre a sostanze nocive le fumatrici, i fumatori e le persone che si trovano nelle vicinanze.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) afferma che nessun prodotto del tabacco è sicuro, in particolare per i giovani, gli anziani e le donne in gravidanza. Ricercatori indipendenti hanno rivelato la presenza di sostanze tossiche e cancerogene nelle emissioni degli HTP, in particolare formaldeide, benzopirene, acetaldeide, glicidolo. Inoltre, le concentrazioni di queste sostanze sono talvolta paragonabili o superiori a quelle presenti nel fumo di sigaretta.

Pertanto, sebbene l'industria affermi che questi prodotti siano meno nocivi, nessuno studio indipendente ha confermato una riduzione significativa dei rischi. Gli HTP possono persino ostacolare la disassuefazione dal tabacco, alimentando la dipendenza o provocando una ricaduta. In una prospettiva di salute pubblica, è essenziale adottare una regolamentazione solida, basata su dati comprovati.

Quale impatto sull'ambiente?

Gli HTP causano danni ambientali significativi. I resti degli stick fumati contengono plastica non biodegradabile e rilasciano nel suolo e nei corsi d'acqua sostanze tossiche quali nicotina, metalli pesanti e PFAS. Questi ultimi, noti anche come «inquinanti eterni», permangono negli ecosistemi e costituiscono un rischio a lungo termine per la salute della popolazione e per l'ambiente. Quanto ai dispositivi riscaldanti, la loro produzione richiede materie prime quali il litio e il cobalto, la cui estrazione comporta sovente violazioni

dei diritti umani, ma anche deforestazione e inquinamento. Senza dimenticare, inoltre, che generano rifiuti elettronici, tra cui batterie, e che contengono parti metalliche taglienti, che sono pericolose e difficili da riciclare. Nonostante l'industria del tabacco affermi di aver ridotto l'impatto ambientale dei suoi prodotti, gli HTP presentano un'impronta ecologica considerevole.

Quali sono le normative applicabili in Svizzera?

Dall'ottobre 2024 gli HTP sono regolamentati dalla legge sui prodotti del tabacco (LPTab), dalla legge sull'imposizione del tabacco (LImT) e dalla legge concernente la protezione dal fumo passivo. È vietato venderli alle persone che non hanno ancora compiuto 18 anni e la popolazione è tutelata dal loro fumo passivo. Inoltre, sulle confezioni devono figurare avvertenze sanitarie, tuttavia solo testuali, a differenza delle sigarette convenzionali, sui cui pacchetti devono figurare anche immagini. Dal gennaio 2025 gli HTP sono tassati al 16%, un'aliquota nettamente inferiore al 51% applicato alle sigarette. Questo vantaggio fiscale li rende più interessanti e redditizi per l'industria del tabacco, anche se i rischi per la salute possono essere comparabili. Al momento sono in fase di studio ulteriori aumenti delle tasse, in particolare per finanziare l'AVS. In generale, la legislazione riguardante gli HTP è lacunosa, e questo malgrado una protezione efficace della salute pubblica esigerebbe di sottoporli alle stesse regole in vigore per le sigarette convenzionali in tutti gli ambiti: fiscalità, marketing, concezione dei prodotti e avvertenze riportate sulle confezioni.

Il ciclo di vita nocivo dei prodotti HTP

